Sabato 13 Agosto 1892

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Udine — Anno X — N. 193.

INSERZIONI

TARIFFA.

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti . . . . Cent. 15 per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo e presso i principali tabaccai.

Conto corrente colla Posta

LA CONTRADDANZA EUROPEA

(corrispondenza della *Gazzetta del Popolo*)

Parigi, 10 agosto

Mal definito e confuso ancora, si delinea un *chassez croisez* nella grande contradanza europea. Finora la Francia e la Russia facevano *vis à vis*, alla Germania ed Inghilterra, mentre la grande stampa dell'Europa fungeva da orchestra. Si prepara ora una figure nuova: la Russia e la Germania faranno *vis à vis* alla Francia ed Inghilterra.

Il Governo russo è stretto dalla sua condizione economica; non può fare a meno del mercato tedesco per i cereali e pel credito. Tentò a Parigi prestiti i quali fallirono, ed i suoi fondi stentarono a stare su; il mercato del rublo rimase a Berlino. D'altra parte le vere simpatie russe in Francia sono negli ex-boulangisti alleati dei socialisti, i principali nemici dello Czar, quelli che fecero fuggire Padlewsky; e nell'aristocrazia che vede nello Czar il suo ideale, ma che non ha la menoma influenza.

Tutto il resto, inni russi, brindisi russi, sono per la forma, prodotto di ragionamento, e lo Czar non può affidarsi in chi gli misura il credito, ma gli sarebbe generoso di rivoluzioni. Il trattato di commercio, ed un accordo finanziario colla Germania, sono quindi una necessità per la Russia; e forse la visita di Nancy non è che un paravento per coprire quella più importante di Kiel.

Il Governo francese, il quale non si pasce di *meeting*, vorrebbe *brusquer la situation*, e mandò a Pietroburgo, come delegato alle manovre russe, il generale Boisdeffre, sotto-capo di Stato Maggiore generale, il quale partì dopo lunghe conferenze con Carnot.

Lo dicono ben veduto dallo Czar ed avrebbe per missione di strappare quel benedetto trattato di alleanza, che la Francia dice superfluo, unicamente perchè non lo potè mai avere, ma che sarebbe necessario per assicurarla; poichè un trattato di commercio russo-tedesco *potrebbe condurre a qualche* impegno politico.

D'altra parte vi sono le elezioni inglesi con quel povero Gladstone prigioniero della sua maggioranza. Se la Francia lo molestasse per l'Egitto, sarebbe prigioniero dei *tories*. Si verifica pertanto quanto vi annunziai prima che la Camera inglese fosse sciolta, che gli si offrirà di lasciar dormire la questione dell'Egitto, se egli lascia dormire gli impegni di Salisbury coll'Italia. Se la Russia farà un'evoluzione verso la Germania, Gladstone la farà verso la Francia, ed il pubblico europeo continuerà a pagar lui i violini della contraddanza.

Nella quale si innestano due *galops* che possono modificare le figure. La Bulgaria si sa cos'è; la Germania e l'Italia se ne interessano soltanto per convenienze diplomatiche. Il temervi l'influenza russa, perchè l'avvicina a Costantinopoli, è il ragionamento di *Gribouja*, che si gettava nell'acqua per paura che piovesse. Quando la Russia sarà vicina a Costantinopoli, si vedrà.

Intanto, anche se fosse sui Balkani, non sarebbe sul Bosforo. La questione interessa l'Austria: ci pensi lei. Se il sacrificio della Bulgaria desse la pace all'Europa, non vi sarebbe da esitare. Più grave e pericolosa è la questione del Pamir. Il Pamir è un altipiano nel centro dell'Asia, elevato di 6800 metri, chiamato anche «*il tetto del mondo*». Territorio il più inospitale, freddissimo, sterile, occupato soltanto da orde afghane: è la desolazione. Ma, posto tra la China, la Russia e l'Afghanistan, il quale è l'avanguardia dell'India, è all'intersezione delle vie che dal Caspio e dalla Mongolia mettono nell'India.

Chi occupa il Pamir comanda all'Asia meridionale. Ed è col Bosforo il punto di contesa tra la Russia e l'Inghilterra. Ma, si osserva che i *tories* rivolgono la loro azione a difendere il Mediterraneo; i *whigs* invece si inquietano del Pamir. Appena spunta Gladstone si è sicuri che *sotnie* di cosacchi arrivano sul Pamir, come avviene ora. La scacchiera dell'Europa cambia quindi totalmente aspetto. Gladstone si accosta alla Francia, fa qualche riserva platonica pel Mediterraneo, e si prepara ad agire *nell'Asia, sul Pamir,* contro la Russia, la quale si riavvicina alla Germania per essere libera della sua azione. Nella quale partita a scacchi l'Austria e l'Italia figurano appena come pedine.

Questa è la posizione che si può prevedere *probabile prossima dell'Europa*, per le persone che conoscono i retroscena ed il personale della politica internazionale. Ma, a quali e quante eventualità non può andare soggetto quest'avvenire? Riuscirà Gladstone a stare in piedi con quella quantità di *minoranze variopinte che fanno figura* di una maggioranza? Potrà ad 82 anni, e stanco, vincere la situazione, pel che occorrono anni ed energia? Riuscirà la Francia ad ottenere il trattato colla Russia od almeno ad impedire quello di commercio fra la Russia e la Germania? Sono quesiti cui l'avvenire e le conseguenze possono soltanto rispondere, poichè nè lo Czar, nè Gladstone stessi lo possono. La pace e la vita di milioni d'uomini è nelle mani loro.

Lo Czar è un uomo ponderato, il quale non si lascia guidare da considerazioni metafisiche. Gladstone, sebbene inglese, è più ideologo. L'orso e la balena lotteranno di astuzia nel Pamir. In questo mentre giova all'Italia aumentare le navi ed assicurare le coste, poichè l'ultima parola del dramma sarà detta certamente nel Mediterraneo.

Quando? Questo è un segreto di Dio.

NIZZA E LA STORIA

Certe questioni delicate e non preparate a soluzione di sorta, sarebbe bene che non venissero nemmeno sollevate. Per riguardo ad esse la migliore delle politiche è quella dei fatti compiuti. Ma quando taluna di codeste questioni è nata, un giornale, ch'è il riflettore di tutti gli avvenimenti e di tutti i fenomeni della vita delle nazioni, non può — quali che siano le sue opinioni e la sua missione — passarle sotto silenzio. Così facendo, verrebbe meno al suo mandato, che è quello di informare di ogni cosa i suoi lettori.

Per questo motivo noi, con criteri totalmente obbiettivi rileviamo la questione sorta di questi giorni a Nizza, dove si preparano grandi feste pel centenario di Nizza francese. La rileviamo in quella parte, nella quale e italiani e francesi di buona fede possono trovarsi d'accordo: la parte storica.

Non è questione di irredentismo, nè ad oriente nè ad occidente; ma ciò tuttavia non giustificherebbe un minor riguardo alla storia, la quale, come è maestra degli uomini, deve esserlo pure delle nazioni, e va, se Dio vuole, rispettata.

***

Con il titolo *Il centenario di Nizza francese*, l'*Éclaireur* pubblicava giorni sono un articolo inneggiante al sindaco e al Consiglio municipale che votarono L. 50,000 pel monumento e le feste centenarie dell'*unione* di Nizza alla Francia. E nel medesimo tempo l'articolo invitava anche il Consiglio provinciale a votare una somma imponente che aggiunta a quella del Municipio permetta di fare un grandioso monumento e feste splendidissime, degne di Nizza e della patria francese. Poi invitava i rappresentanti delle *vecchie famiglie Nizzarde* ad unirsi in Comitato per accrescere lustro e decoro alla festa. Non sarebbe da parlarne neppure di questo articolo... veramente disinvolto riguardo alla storia, se un rappresentante delle *vecchie famiglie Nizzarde* non avesse scritto sulle colonne del *Pensiero* una splendida lettera che, una volta tanto, mette le cose a posto. Una lettera che è una meraviglia di arguzia e di patriottismo, e che rammenta la storia a chi l'avesse dimenticata.

***

Ecco dunque questa lettera pubblicata dal *Pensiero di Nizza*:

«Pare impossibile, eppure è così!

«Si direbbe che l'essere posti in alto, l'essere, per esempio, deputati o sindaci di un paese, vi dispensi da conoscerne la storia o vi autorizzi a scriverla a capriccio. Questa osservazione ci è ispirata dal proclama del sindaco per il 14 luglio, e dalla lettera che il deputato Raiberti scrisse ultimamente al ministro Freycinet sulla nota questione del Castello.

«Il sindaco saluta come un'êra di gioia l'anniversario del 1792, l'anno più nefasto *che la nostra storia ricordi*, la parte più eletta della popolazione esule e raminga, o disputando sulle Alpi a palmo a palmo il terreno. Saccheggi e stupri all'ordine del giorno per parte della soldatesca e della plebaglia venuta di fuori. Miseri contadini presi e trascinati lungo le vie della città e ridotti in brandelli; le loro teste portate su picche e date a baciare a donne che ne morirono di terrore.

«Tale è la cronaca di quest'anno, e chi non crede, legga il Durante ed il Toselli, e vedrà quanti dolori e quante lagrime.

«Il sindaco ha dunque perso una buona occasione di tacere.

«*Quanto* al signor *Raiberti*, ecco un brano della sua lettera al ministro della guerra, che vale un Perù:

«Mieux que personne, en effet, vous «savez, monsieur le *ministre*, que si le «Château de Nice a une incomparable «valeur pittoresque, il faut remonter «aux temps de Frédéric Barberousse «pour lui trouver une valeur *militaire*. «Louis XIV en fit détruire les fortifi«cations qu'il jugea inutiles. Quand en «1794 nous reprimes Nice, nous n'eûmes «garde de les relever, et c'est à Mont«Boron que nous avançames nos tra«vaux de défense. Le plan que fit dresser «en 1805 l'empereur Napoléon, les re«portait plus loin encore, au dessus de «Villefranche, et c'est plus loin encore, «à la Drette, à la Revère et à la Tête«de-Chien, que la nouvelle portée des «armes a fini un jour par les faire «établir».

«Egli confonde nientemeno che Federico I, detto *Barbarossa*, imperatore di Germania, che nel XII secolo lottava contro i Comuni lombardi, con il celebre corsaro Ariadeno Barbarossa, che colle truppe del re cristianissimo Francesco I, assediava il castello di Nizza nel 1543.

«Bello poi quel periodo che comincia così: *Quand en 1794 nous reprimes Nice*...

«Anzitutto è nel 1792 e non nel 1794, che il generale d'Anselme prese possesso della città.

«Bellissimo quel *reprimes* in bocca ad un nizzardo! Se tanto il sindaco che il deputato si dessero la pena di rovistare nelle carte di famiglia, troverebbero probabilmente che più d'uno dei loro antenati combatterono fieramente sulle Alpi, contro coloro appunto che *reprirent Nice*, e più d'uno, forse, sacrificò gloriosamente la vita in difesa della patria.

«Il *ministro della* guerra non avrà potuto a meno di sorridere leggendo questa sapiente osservazione del Raiberti:

«*Louis XIV en fit détruire les fortifications qu'il jugea inutiles.*

«Altro che *inutiles*, se il Castello di Nizza era considerato come l'antemurale dell'Italia ed era un ostacolo alle sue mire ambiziose!»

Bollettini per pacchi ferroviari. Presso le cartolerie Marco Barduseo, in Mercatovecchio e via Cavour, si trovano in vendita i bollettini per pacchi ferroviari.

Un Congresso di slavi

Secondo notizie pervenute da Praga, un Congresso di croati, di czechi, di polacchi, di serbi, di sloveni e di ruteni, vale a dire delle diverse nazionalità slave dell'Austria-Ungheria, si terrà in quella città nel prossimo novembre.

Il Congresso elaborerà un indirizzo alle potenze europee a proposito di una trasformazione dello Stato federalista austro-ungherese in una nuova federazione.

Una deputazione presenterà questo indirizzo all'Imperatore e Re.

Si prevede che Francesco Giuseppe respingerà così la deputazione, come l'indirizzo.

CALEIDOSCOPIO

AVE, MORS!

Fratelli a un tempo stesso, amore e morte
Ingenerò la sorte:
Cose quaggiù sì belle
Altre il mondo non ha, non han le stelle.
LEOPARDI

Ne' fini arcani di natura madre
un'armonia perenne, all'infinito
echeggiante, è la fervida vicenda
di vita e morte.

Pei campi interminabili del tempo
e dello spazio d'operose forme
è un perpetuo mutarsi, e il paventato
soffio letale

è moto che ricrea; misterioso
bacio fecondator de' tripudianti
per l'universo via senza mai posa
dolci imenei.

Amore, è amor la possa onde pei mondi
si devolve in eterno la fremente
degli esseri catena; e l'incessante
di rinnovate

progenie iunbiscarsi nel gran caos
delle essenze, glorifica la vita
mirabilmente. Morte altro agli umani
esser non puote

fuor che l'atto del volgere, nel divo
poema dell'amor, le già trascorse
pagine; esser per certo altro non debbe,
che il mutar festa,

quando, *alla sera dei goduti giorni*,
il lieto nappo del piacer s'infrange;
cadon dal fronte le appassite rose
già del convito

profumanti per l'aure. — Generoso
nelle amicali tazze i padri antichi
libavan vino ai cari deschi assisi;
inni giulivi

scioglievan de' parenti in sullo fosse;
poichè feconda, per quell'alme forti,
feconda madre di novelli amori
era la morte.

E dato *forse*, oltre il confin dell'urne,
a' mortali e gli Elisi e il Paradiso
la religion non hanno? E pur chi fede
altra non nutre,

fuor che nel cieco imper della materia,
entro il silenzio d'ospitali tombe
forse non pone a' travagliati giorni
almo riposo?

A che, dunque, sui morti i pianti e i lai
dei dolorosi amici? Canti e fiori
ed alla vita sacre tede ovunque;
le tede sacre

pure alla morte e canti e fior mai sempre:
giulive danze a' bei conviti intorno,
intorno a' rosei talami; de' cari
sposi *fra* l'urne

danze giulive. Candida sirena
dell'ignorato pelago dei fati,
morte, te non temiam: fra noi ben vieni,
se tal desii,

ed intrecciar le pronube tue mani
ne' cori lieti e ne' sonanti balli
delle *feste* terrene, ed alle nostre
tazze, spumanti

il delirio dei cor, bevi raggiante
di celeste beltà: noi delle spemi,
noi delle fedi, degli amor regina,
te salutiamo:

te invochiam diva dell'eterna gioia;
Venere nata al mar dell'Infinito;
ben *vieni*, e bacia *sulle nostre fronti*
gli olenti fiori

di giovinezza: nel supremo amplesso
balda ne stringi tu; del dolce obblio
noi sul tuo labbro suggeremo il fiore:
ave, ave, Mors!

Carlo Magnico.

×

La data storica.

13 agosto (1503). Papa Alessandro VI muore del veleno da lui stesso preparato per altri.

×

Un pensiero al giorno.

Le anime forti amano, le deboli desiderano.

×

La sfinge. Monoverbo.

P P P

Quadriglia

Spiegaz. della sciarada precedente:
SCIA-RADA.

×

Per finire.

Un maestro, miope, intima il silenzio alla scolaresca indisciplinata, e le dice in tono di minaccia:

— Sappiate che se ho la vista corta, ho però le orecchie lunghe...

Penna e Forbici

Cronaca Sanvitese

L'elettrolisi applicata alla chirurgia — Dimissioni — Conciliatore — Nuovo negozio.

San Vito al Tagl., 12 agosto.

Il nostro valente chirurgo dott. Vittorio Fiorioli-della Lena, nel 31 luglio or decorso, eseguiva con esito brillantissimo l'*elettrolisi lineare* di un grave ed antico stringimento uretrale. Fu nel 1860 o 1862, che l'illustre prof. Luigi Ciniselli di Cremona, in seguito a lunghi e profondi studi ed esperienze, diede vita a questo nuovo sistema di operazione. L'invenzione dunque è gloria italiana. Ma, come avviene pur troppo in Italia, non venne fatto buon viso al nuovo trovato. Se l'appropriarono però gli scienziati d'oltre alpe, e lo mandarono in Italia come loro creazione. Tuttavia finora l'operazione in parola venne da pochissimi eseguita. E tra questi dobbiamo annoverare il nostro Fiorioli, il quale, studiosissimo, seppe applicare l'elettrolisi alla distruzione dei tessuti viventi, sollevando così il paziente nello spazio di un minuto da dolori atroci, e portandolo a perfetta guarigione. Temeremmo di offendere la modestia del dott. Fiorioli, se volessimo estenderci in lunghi elogi per questa e per tantissime altre operazioni di alta chirurgia da esso eseguite cogli esiti i più fortunati. Ma i fatti sono fatti, ed è giusto che si conoscano, e vengano apprezzati a seconda del loro merito.

***

Il signor Carlo Rossi, benemerito direttore di questo Civico Ospitale, si è dimesso dalla carica. Vuolsi che la dimissione sia stata causata dall'essere stati d'ordine del Sindaco eseguiti alcuni lavori nel locale, senza interpellarlo previamente sulla convenienza o *meno dei lavori stessi*. Se le cose stanno in questi termini, il Rossi non ha torto certamente.

***

Anche San Vito, *come la maggior* parte de' Comuni del beato regno d'Italia, durerà non poca fatica a scaturire la persona idonea che voglia sobbarcarsi al carico di Giudice Conciliatore. Qui si ebbe un'egregia persona che con rara intelligenza, conoscitore delle legali discipline, onesto quant'altri mai, sostenne egregiamente l'uffizio pel corso di sette anni, giovando al suo paese colla sua pratica delle cose forensi, e col suo spirito conciliativo. Dopo sett'anni di assiduo lavoro, non s'ebbe una parola, non un segno di gratitudine. Ma che gratitudine d'Egitto! La riconoscenza del paese gli fu addimostrata col dargli un calcio nelle ultime elezioni, e mandarlo fuori dal Comunale Consiglio, dove per più anni ebbe a portare sempre un voto, coscienzioso e ragionato. Ma, torniamo ai Conciliatori. I lavori addossati a queste povere vittime, oltre una buona dose di abnegazione, colla nuova legge esigono assolutamente un corredo non comune di cognizioni legali. L'essersi portata la competenza del Conciliatore dalle 30 alle 100 lire, le altre molte attribuzioni che gli vengono demandate, farà sì che l'uffizio del Conciliatore sarà in molti luoghi aggravato più che non lo sia l'uffizio del Pretore.

E non sarà facile certamente il trovare la persona che sia adatta alla partita, e che assuma gratuitamente l'improbo lavoro. Non sarà faticoso lo scaturirla nelle città, dove abbondano particolarmente i pensionati del giudiziario. Ma nei Comuni rurali la cosa si presenta certamente difficile. Lo vedremo al fatto. E siccome i segretari comunali sono in pari tempo i segretari del conciliatore, la finirà che il vero conciliatore sarà il segretario, senza aumento di stipendio. Un'altra vittima.

***

A giorni S. Vito avrà un magnifico negozio di chincaglierie sulla piazza centrale. Un bravo di cuore a Giovanni Garlato, che senza badare a spese volle abbellire il paese, dando in pari tempo un saggio del suo genio artistico.

ZZ.

Cividale, *12 agosto*

Concerto musicale

Domani a sera (sabato) nel nostro Teatro Ristori verrà dato un concerto vocale ed istrumentale a scopo di beneficenza. Mentre vi scrivo non è reso ancora pubblico il programma dei pezzi, ma si sa che esecutori per la parte vocale saranno la signorina L. Dugaro ed il sig. L. Bront, e per la parte istrumentale le signorine sorelle Zampari e R. d'Orlandi, ed i signori m. R. Tomadini, C. Galante, V. Podrecca, e fratelli Zampari.

Il programma, come dissi, non si conosce ancora, ma il *clou* della serata sarà una *grande mandolinata napoletana*.

Come noto questo pezzo perchè sarà quello che assai probabilmente piacerà più al pubblico, così mi permetto avvertire i cividalesi che fra gli esecutori della parte istrumentale c'è una *vera* pianista, la signorina Mima Zampari, allieva di un celebre maestro napoletano. Pochi pianisti — dei molti e famosi che io ho sentito — superano questa gentile ed intelligente fanciulla nell'agilità e sicurezza del tocco, nessuno la vince nella delicatezza colla quale trae dal meno sensibile degli strumenti, i suoni che più sensibilmente ricercano l'anima di chi l'ascolta soavemente rapito. I cividalesi — amanti come sono della buona musica — non si lascieranno certamente sfuggire la bella occasione di sentirla.

Inoltre si tratta di sentire anche altri distinti filarmonici, e si tratta di concorrere ad un'opera di beneficenza, per la quale queste buone e gentili signorine e questi bravi signori, hanno organizzato il concerto.

Aspettiamoci dunque di vedere un teatro pieno e di sentirlo echeggiare di molti applausi.

(f)

Furto. In Varmo ignoti ladri entrati di notte nel cortile aperto dell'abitazione di Tonizzo Sante, Moratto Sante e Beltrame Michele, rubarono in danno di questi, falci, tridenti e indumenti per un valore di L. 38 circa.

Un estatico. In Polcenigo venne denunciato Modolo Pietro perchè fingendosi preso da estasi divine, si attribuiva la facoltà e facilità di guarire i mali, abusando per scopo di lucro della credulità popolare.

Un ladro eclettico. In Artegna venne denunciato Andreuzzi Eugenio autore del furto di un'armonica e di un ombrello, commesso di notte e con rottura ad una finestra, in danno di Andreuzzi Domenico.

Lo stesso Andreuzzi Eugenio venne poche ore dopo arrestato mentre in Buja stava rompendo le cassette delle elemosine nella Chiesa di S. Stefano, per rubare il danaro che contenevano.

Banda cittadina di San Daniele. Programma dei pezzi che verranno eseguiti domani 14 corrente, alle ore 8 e mezza pomeridiane:

1. Marcia « Alto e basso »	Ziechser
2. Mazurka « Fausti auguri »	Filippa
3. Omaggio a Bellini « Sinfonia su motivi di Bellini »	Donizetti
4. Waltzer « Un primier bouquet »	Waldteufel
5. Duetto nell'opera « Guarany »	Gomez
6. Fantasia « La Mezzanotte »	Carlini
7. Polka Marcia « Svegliarino »	Filippa

Comunicato(*)

Sotto il titolo *Cose comunali* ci scrivono da Montereale Cellina in data 4 agosto:

Incipit lamentatio!

Il corrispondente ordinario di Montereale da qualche tempo mantiene un ingiustificato silenzio e così è che invece sua voglio scrivervi io.

Non se l'abbiamo a male, l'onorevole Sindaco e compagni, se dico subito che l'amministrazione comunale procede disordinatamente e se, col mezzo della pubblica stampa, mi permetto di rendere edotto il nuovo Commissario distrettuale di certe pantomime, che quasi quotidianamente si rappresentano in questo Municipio.

Qui Pantalone spesso strilla perchè lo pelano troppo; i nostri amministratori seguono lo Stato; magnificano le economie, ma spendono da gran signori, e le imposte rialzano ogni anno. Qui non governa il buon senso, ma tutto va a casaccio: Consiglieri ed Assessori sono in lotta continua fra di loro.

Certuni dovrebbero presentare le proprie dimissioni, poichè a quel posto stanno a disagio; ma invece hanno speciale attaccamento al potere e dicono: venendo a mancare al Comune la nostra cooperazione che cosa avverrà di esso? Niente, o messeri, troppa cosa vi credete, rispondo io e con me rispondono gli uomini di buon senso; con vostra buona pace potete andarvene: a rimediarvi penseranno gli elettori.

Ho detto che qui si governa a casaccio. Ne volete una prova?

Certi De Lorenzi e Cossettini presentano alla Giunta municipale istanze per ottenere la licenza d'osteria. Uno degli assessori, adducendo plausibilissimi motivi, propone di respingerla. La Giunta sforzandosi contrariamente al solito di mantenersi coerente a se stessa, è quasi propensa al rifiuto, avendo un anno fa negato tale permesso ad altri due individui ed avendo pure, mesi or sono, privatamente addimostrato di non essere disposta ad accordarla ad un comunista, avente benemerenze verso la patria.

Ma tutto ad un tratto che cosa si fa? Si muta casacca: fra il Sindaco ed il summenzionato Assessore, esiste una questione personale ed il primo di questi, che da qualche tempo aveva fatto fermo proponimento di non più intervenire alle sedute della Giunta, per non trovarsi in presenza del suo antagonista, di punto in bianco partecipa alla riunione in cui si deve discutere per la seconda volta l'argomento in questione. Si propone di dar battaglia campale al suo nemico e, (*quantum mutatus*) divenuta anti protezionista, sostiene che essendo il commercio libero, devesi accordare il chiesto *placet*. È inutile aggiungere che la Giunta, temendo forse una crisi che da quel posto la precipitasse, annuì ai sindacali voleri.

Questi fatti che non ridondano certo ad elogio del nostro Consesso municipale, dimostrano che non solo

La donna è mobile
Qual piuma al vento,

ma che lo sono anche i nostri amministratori, che spesso mutano e pencolano.

Di queste amenità se così si possono chiamare per essere benigni, egregio signor Commissario, potrei raccontarvene molte; ma per oggi basta. Mi premeva soltanto, perchè nuovo venuto, e quindi inconsapevole di tali fatti, informarvi come quassù siamo amministrati, con danno evidente del bene comune e per dirvi di essere molto guardingo nell'approvare o meno certe deliberazioni di questa amministrazione, prima di aver assunto spassionate informazioni.

A quelli del Municipio poi dico sul serio, che non tarderà molto a giungere per essi il *delenda Cartago*, e che qualcuno, dai più ritenuto il sibillino ispiratore d'ogni cosa, potrebbe sentirsi intuonare la marcia funebre e quindi essere costretto, contro sua voglia, a ballare la danza macabra.

X.

(*) La Redazione si dichiara estranea a quanto è contenuto nel presente comunicato a pagamento.

UN PERCHÈ

Ora che il successo della grandiosa **Lotteria Nazionale** è ben sicuro e provato, molti vanno indagando quali cause principali possono aver contribuito a tanto successo, mentre è noto che questo mancò affatto ad altre Lotterie pur rispettabili. C'è chi vuol trovare sopratutto la causa dell'incontestabile fortuna della Lotteria nelle salde malleverie che presenta, c'è chi trova invece questa ragione nell'eloquenza dei premi principali, e c'è infine chi la indaga nella imponenza complessiva delle **30,760** vincite.

Noi crediamo ben rispettabili questi pareri, ma riteniamo che in due circostanze sopratutto si possa riassumere la gran forza d'attrazione della **Lotteria Nazionale**:

1.° che questa Lotteria presenta a vantaggio del pubblico una convenienza tutt'affatto eccezionale, come quella che assegna per premi lire 1,400,000;

2.° che questa Lotteria unica a sua volta, non ha fra i **trentamilasettecentocinquanta premi**, uno solo che possa dirsi problematico, ma paga ogni premio in moneta perfettamente sonante, secondo il preciso valore dichiarato nel programma, senza la menoma deduzione, e per di più rimettendo i premi a domicilio dei vincitori, in Italia come all'estero in tutta la loro integrità.

Ai Cacciatori!

Presso la Privativa speciale in Piazza Vittorio Emanuele in Udine, si vende la tanto rinomata **Polvere nazionale da caccia**, che si raccomanda ai signori Cacciatori di esperimentarla onde convincersi della superiorità sulle altre qualità che trovansi in commercio.

Ogni scatola deve portare il timbro della Ditta. La soprafina vendesi al prezzo di **L. 5** al chilogramma e la fina a **L. 4**

Vendonsi pure cartuccie a prezzi da non temere concorrenza; ed acquistasi selvaggina.

Ellero Alessandro

CRONACA CITTADINA

GLI SPETTACOLI di domenica e lunedì

Corsa internazionale. Domani 14 agosto corr. alle ore 5 pom. avrà luogo in Giardino grande la *corsa internazionale*, ai vincitori della quale verranno assegnati i seguenti premi: Al primo L. 1500, al secondo L. 700 ed al terzo L. 400, e bandiere d'onore.

Tombola. Lunedì 25 agosto corr. alle 4 p. in Giardino verrà estratta una pubblica tombola le cui vincite sono fissate per la cinquina in lire 200, per la prima tombola in lire 700, per la seconda tombola in lire 400.

Corsa di cavalli italiani. Nello stesso giorno e nel medesimo luogo alle ore 5 pom. seguirà la *corsa di cavalli italiani*, ai vincitori della quale verranno assegnati i seguenti premi: Al primo lire 1000, al secondo lire 500, al terzo lire 300, al quarto 200, e bandiere d'onore.

Elenco dei cavalli inscritti per le corse che avranno luogo in Udine nei giorni 14,15 e 21 agosto corr.:

Conte Rosso — Lubiesoy — Leona — Conte Verde — Rienzi — Moschenek — Danjeukins — Giunone — Festoso — Gisella — Jeuna Orloffka — Wanda.

Banda militare. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti domani sera 14 agosto dalle ore 7 alle 8 e mezza pom., in piazza V. E., dalla Banda del 35° fanteria:

1. Marcia	N. N.
2. Introduzione « Don Pasquale »	Donizetti
3. Waltzer « La Patria del Friuli »	Ruggero
4. Pot-Pourry « Saffo »	Pacini
5. Rimembranza atto I « Il figliuol prodigo »	Ponchielli
6. Polka Fantasia « Alle Alpi »	Belarin

Teatro Sociale. Questa sera quarta rappresentazione dell'*Aida*, alle ore 8 e mezza.

Le prossime rappresentazioni avranno luogo domenica e lunedì.

Gite di piacere. In occasione delle feste per la Fiera di S. Lorenzo ed altri pubblici divertimenti che avranno luogo ad Udine, la società Veneta ha disposto che dalle stazioni sottoindicate siano distribuiti per Udine nei giorni 14, 15 e 21 corr. biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto e siano effettuati sulle linee Udine-Portogruaro e Udine Cividale nelle notti dal 14 al 15, dal 15 al 16 e dal 21 al 22 i seguenti treni speciali.

Udine-Portogruaro:

Udine	partenza	12.20	notte
Risano	arrivo	12.37	»
Santa Maria la Longa	»	12.48	»
Palmanova	»	12.56	»
San Giorgio di Nog.	»	1.17	»
Muzzana	»	1.33	»
Palazzolo	»	1.42	»
Latisana	»	1.56	»
Fossalta	»	2.12	»
Portogruaro	»	2.24	»

Udine Cividale:

Udine	partenza	12.21	notte
Remanzacco	arrivo	12.35	»
Moimacco	»	12.44	»
Cividale	»	12.52	»

Prezzi:

Stazioni	I classe	II	III
Cividale	L. 1.95	1.45	0.95
Moimacco	» 1.55	1.15	0.75
Remanzacco	» 1.35	1.05	0.65
Risano	» 1.35	1.05	0.65
Santa Maria	» 1.65	1.25	0.85
Palmanova	» 1.95	1.45	0.95
San Giorgio	» 2.65	2.05	1.35
Muzzana	» 3.05	2.35	1.55
Palazzolo	» 3.45	2.65	1.75
Latisana	» 3.95	2.95	1.95
Fossalta	» 4.35	3.25	2.15
Portogruaro	» 4.55	3.75	2.45

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno tanto coi treni speciali suddetti quanto con tutti i treni ordinari del giorno successivo alla loro distribuzione.

Corsa di piacere Venezia-Udine. Lunedì 15 agosto avrà luogo l'annunciata corsa di piacere fra Venezia ed Udine in occasione delle feste per la fiera di S. Lorenzo, delle corse ecc. con biglietti d'andata ritorno di II e III classe a prezzi ridotti del 60 per cento. Il treno speciale, partirà da Venezia alle 7 ant., prenderà passeggeri a Mestre, Mogliano, Preganziol, Treviso, Lancenigo, Spresiano, Susegana, Conegliano, Pianzano, Sacile, Pordenone, Casarsa, Codroipo e Pasian Schiavonesco, arrivando ad Udine alle 10.25.

Sono ammessi alla vendita dei viglietti d'andata e ritorno per Udine colla stessa riduzione del 60 per cento le stazioni di S. Donà di Piave, Portogruaro, Sesto, Cordovado, S. Vito al Tagliamento. I viaggiatori provenienti dalla linea di S. Donà di Piave, dovranno partire col treno ordinario 642 dello stesso giorno 15 per prendere a Casarsa lo speciale.

Il treno speciale trovasi in coincidenza nelle stazioni di Treviso e Conegliano coi treni ordinari provenienti dalle linee della Società Veneta.

I biglietti saranno validi per l'andata col solo treno speciale e pel ritorno con tutti i treni ordinari, esclusi i diretti fino all'ultimo treno in partenza da Udine il giorno 17 per le rispettive destinazioni.

Borse di studio. Il ministero di agricoltura ha determinato il concorso a favore dei licenziati dagli istituti tecnici e dai licei pel venturo anno scolastico e per un triennio, a due borse di studio alla scuola superiore di agricoltura di Milano, e a due a quella di Portici.

Per la produzione nazionale degli alcools. Si trova allo studio al ministero delle finanze, la legge sugli alcools, per introdurvi alcune utili innovazioni più adatte a favorire ed incoraggiare la produzione nazionale.

Concimi Tomson. Aderendo ai voti emessi dai Comizi agrari, il Ministero di agricoltura dichiarò esenti dal dazio doganale i concimi Tomson.

Visita di puledri interi, di due anni. Col giorno 19 corr. spira il termine utile per presentare le domande di visita per puledri interi, di due anni, al sig. Direttore del Deposito di Ferrara. La visita verrà fatta a Udine dalla Commissione che si reca qui per l'acquisto di stalloni dai tre anni compiti in su.

Consorzio Rojale. Gli utenti del Consorzio di Udine, sono invitati all'adunanza di seconda convocazione indetta nel giorno di domenica 14 agosto corrente, alle ore 10 ant., per eleggere sei consiglieri in sostituzione degli uscenti di carica, non essendosi potuto costituire il seggio per mancanza di elettori il 31 luglio u. s.

Malore. Le guardie di città, accompagnarono iersera all'Ospedale Bossi Giuseppe, d'anni 32, di qui, perchè colpito da grave malore sulla pubblica via.

Nastro perduto. Questa mattina una povera ragazza ha perduto un nastro lungo sette metri, di color celeste.

Chi l'avesse trovato farebbe opera buona portarlo al nostro Ufficio.

Fanfara di cavalleria. Programma dei pezzi di musica che la fanfara dei cavalleggeri Lucca eseguirà oggi dalle ore 7 alle 8 e mezza pom., sul piazzale della Stazione:

1. Marcia nell'opera « Carmen »	Bizet
2. Mazurka « Adulazione »	Cecchi
3. Sinfonia « Nabucco »	Verdi
4. Waltzer « Ida »	Sari
5. Reminiscenze « Boccaccio »	Suppè
6. Polka « N. N. »	Carlini

La Pastorizia del Veneto del 25 luglio-10 agosto contiene:

« Corso teorico pratico di caseificio » — Bigozzi-Romano, « Le vacche Brottoni » — Bethschen, « Vacche con corna — Il mal della coscia » — Bonetazzo, « Un caso di rabbia nella pecora » — Greatti, « La scorzonera » — Il Castaldo, « In campagna » — Il cooperatore di redazione, « La sorte dei contadini — A Fab — Lotta per la filossera » Loveratto, « Lo stabilimento Sgaravatti » — Mutti, « A proposito dell'esposizione di Palermo » Del Torre, « Conservazione dei vini e botti » — Della Brida, « Pompe irroratrici Cremonese — Mostra campionaria in Milano. — Di qua e di là.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 - 8 - 92	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 13
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	753.3	753.4	754.4	755.0
Umido relat.	49	50	76	59
Stato di cielo	ser.	ser.	misto	ser.
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	E	SW	—	N
Vento (vel. Kilom.	1	1	0	1
Term. centigr.	23.1	25.4	20.6	22.2

Temperatura (massima 28.0
(minima 17.1

Temperatura minima all'aperto 16.3

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 12 Agosto 1892.

Tempo probabile

Venti deboli a freschi settentrionali. Cielo vario con qualche temporale centro e sud continente. Generalmente sereno altrove.

LA CAVALLERIA nella milizia territoriale

Una importante innovazione venne introdotta nell'organismo della milizia territoriale, istituendo i quadri degli ufficiali di cavalleria nella milizia stessa.

Il decreto reale relativo, firmato giovedì, sarà convertito in legge.

Il voto di sfiducia a Salisbury

Le dimissioni del Ministero

Dopo un importante discorso di Chamberlain, nella seduta di giovedì della Camera dei Comuni, venne approvata con 350 voti contro 310 una mozione di sfiducia verso il Governo.

Il risultato della votazione fu accolto da calorosi applausi.

La Camera si aggiornò fino a giovedì prossimo.

I ministri riunitisi in Consiglio ieri mattina, deliberarono di dimettersi.

Salisbury si recò nel pomeriggio ad Osborne, a presentare alla Regina le dimissioni dell'intero Gabinetto.

* * *

Il *Morning Post* dice che se il Gabinetto Salisbury è caduto, gli effetti della sua lunga lotta saranno incancellabili.

Il *Times* loda il gabinetto Salisbury e constata che, se Gladstone sarà abbandonato da un solo gruppo, si troverà ben tosto in minoranza.

Il *Daily Telegraph* rimprovera Gladstone di avere mantenuto il silenzio sulla sua politica. Anche il *Times* constata la stessa cosa.

Il *Daily News* biasima Chamberlain per avere combattuto l'*home rule* contro il quale non si ha alcuna obbiezione.

* * *

La caduta del ministero Salisbury non giunse in Italia inaspettata, primieramente per l'esito delle elezioni e ultimamente poi pel discorso pronunciato ai Comuni da Gladstone.

Telegrafano da Roma che in generale la stampa saluta senza apprensioni l'avvento al potere di Gladstone, nel quale ravvisa la personificazione del liberalismo indomito contro tutte le avversità.

La *Tribuna* esprime ammirazione pel vecchio campione liberale.

La *Riforma* esprime ammirazione per la correttezza dei costumi costituzionali inglesi, confermati anche stavolta, nonostante il grave cozzo delle passioni. Spera che il nuovo ministro degli esteri inglese avrà sentimenti amichevoli verso l'Italia, ma comunque noi avremo verso l'Inghilterra tanto maggior forza quanto più sapremo farci valere.

L'aumento dei prodotti doganali. Riforma del sistema tributario e delle pensioni.

Si telegrafa da Roma in data di ieri a sera al *Resto del Carlino*:

Anche nella prima decade di agosto si verificò un notevole aumento nei prodotti delle dogane. Esse « gettarono » due milioni in più che nella stessa decade dello scorso anno. Confermansi quindi i confortanti sintomi di risveglio delle risorse finanziarie del paese.

— Posso confermarvi che l'on. Grimaldi sta ultimando gli studi per una completa riforma del sistema tributario, i cui intendimenti mirano al disgravio delle classi meno abbienti, senza danneggiare gli interessi dello Stato.

— Sono pure a buon punto gli studi per la riforma delle pensioni degli impiegati governativi, con notevole economia pel bilancio dello Stato.

Una dimostrazione proibita

La questura — temendo la possibilità di nuovi disordini in occasione della dimostrazione progettata dai liberali romani per domenica in onore di Colombo, per far contrasto a quella tentata dai clericali — ha deciso di proibire la dimostrazione stessa.

Questa misura si presta a svariati commenti, ma viene giustificata da tutti coloro che temevano che la dimostrazione potesse dar luogo a nuovi incidenti anche provocati dai clericali.

Quasi tutti i giornali romani approvano, come misura di prudenza, il divieto della questura.

I soliti sfoghi contro l'Italia di certi giornali francesi

Telegrafano da Parigi in data di ieri a sera:

Mentre i giornali autorevoli e temperati si rallegrano per l'invio della squadra francese a Genova, augurando che l'atto di cortesia porti buoni frutti, alcuni altri giornali dichiarati avver-

sari d'Italia, seguitano nella loro campagna contro il nostro paese.

La *Libre parole* invoca una decisione dei magistrati che dichiari senza corso legale le monete d'argento italiane.

L'*Autorité* ha un articolo insultante contro l'invio della squadra francese a Genova.

Il *Républicain* dice che Loubet, presidente del Consiglio, ebbe la promessa da Ressmann del gran cordone di San Maurizio. Esorta i marinai francesi a mettersi i guanti per non insozzarsi le mani toccando quelle dei *maccheroni*. La cortesia italiana è ispirata alla speranza di un prestito.

L'*Estafette* chiede la soppressione del giornale irredentista *Il Pensiero di Nizza*, perchè disapprova il monumento per l'annessione di Nizza alla Francia. Chiama il giornale nizzardo organo infame del Governo italiano.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una protesta rifiutata

Il corpo diplomatico accreditato presso il Vaticano si rifiutò di aderire alla richiesta del clero intransigente, il quale chiedeva che formulasse una protesta collettiva contro i fatti occorsi domenica scorsa al Pincio.

Cosa farà l'on. Crispi

La *Corrispondenza Universale* dice che l'on. Crispi ha ricevuto molti candidati ministeriali ai quali ha promesso il suo appoggio.

Egli è ancora indeciso se terrà il suo discorso a Palermo. In ogni caso si limiterà a parlare degli interessi della Sicilia, ove impegnerà la lotta personale, lasciando ai suoi amici la lotta nel resto d'Italia.

Nuovi eccidi in Africa

Bruxelles 12 — Si hanno dal Congo delle informazioni che confermano avere gli arabi distrutta la missione del capitano Hodister nel Nenyangue. Sei europei rimasero uccisi ed altri sono spariti, ovvero sono prigionieri.

Temesi che gli arabi abbiano distrutte le forze antischiavistiche dei capitani Jacques e Joubet sulla riva occidentale del Tanganica.

NOTE AGRICOLE

Le vacche Brettoni

(dalla Pastorizia del Veneto)

Carissimo Romano — Ti ricordi quando ancora dodici anni fa, entusiasta del risultato che la razza Brettone aveva ottenuto sia in Francia che in Italia, come vacca lattifera per eccellenza, tu ti sei dimostrato sempre contrario, e mi facesti abbandonar l'idea d'introdurla in Friuli?

In questo tempo aveva scritto all'illustre prof. cav. Antonio Zanelli, se credesse questa razza potesse corrispondere alle condizioni speciali del distretto di Cividale, ed aveva avuto lettera incoraggiante, ritenendo anzi dover questa vacca capra, far ottima riescita, essendo atta a sviluppare tutti i suoi pregi più dove i foraggi sono per natural condizione magri, di quello che in pianura fertile e tenuta a stabulazione permanente.

Fra i tanti giornali che tu mi spedisci giornalmente, trovo nell'*Alpigiano*, Gazzetta della Provincia di Belluno; un articolo che pubblica il cav. Luigi Volpe direttore dell'Osservatorio di Taibon-Toccol per cui merito quei bovini furono stati concessi dalla R. Scuola di Portici.

Una vacca ed una giovenca più un vitello della razza Brettone arrivarono ad Agordo agli ultimi d'aprile e mancando colà il foraggio verde, furono i tre capi mantenuti, facendo una questua generale in tutto il Mandamento. Questo fieno in tal modo raccolto, risultò un miscuglio di fieno grasso, magro, paludino, erba medica, fogliame, ibrida unione, polveroso ammuffito, di color nero e d'incipiente putrefazione.

Con tutto ciò le tre bestie, lo mangiarono avidamente, e la più vecchia produsse in media litri 8.90 di latte al giorno, riscontrata del peso di chil. 302 e quindi la ragione di alimento e produzione del 3 per 100 sul peso vivo.

Ti pare pare che questi risultati sieno soddisfacenti?

Se tanta buona prova ha dato questa razza di piccola taglia nel Bellunese, perchè non potrebbe esser una provvidenza nel distretto di Cividale?

Fu detto, ed io lo credo, che la vacca Brettone detta anche vacca capra, non serva per lavoro, e che mantenuta con foraggio ottimo, diminuisca il quantitativo del latte ingrassando. Perchè non potrebbe riescire nelle speciali condizioni di questi paesi, e dare al povero il mezzo d'aver latte a sufficienza pei bisogni della popolazione?

Qui le terre argillose calcari, esigono forza pei lavori, e le vacche non si trovano che nelle stalle dei possidenti per fornire il latte alla famiglia. Prova a vivere in questi paesi e vedrai quanto difficile ti sarà procurarti il latte pel tuo consumo.

Se tutti potessero tenere una vachetella Brettone, di poco costo, rustica e che si accontenta dei foraggi i più magri, credo sarebbe giovevole più di tante altre istituzioni a vantaggio dell'operaio di campagna.

Cibi sani e riparatori ci vogliono.

Qual più del latte?

Le latterie stanno bene dove c'è abbondanza di latte; ma nel Circondario di Cividale dove ci *sono* villaggi interi con tre o quattro vacche, mi pare che la vacca Brettone potrebbe esser molto utile per combattere la malattia della miseria. A te lo sviluppare questa mia idea fissa (e che spero veder attuata prima d'andarmene ai campi Elisi) non dimostrarti ancora tanto contrario, poichè in massima avrai ragione; ma ogni regola patisce eccezione e qui sarebbe il caso.

Convengo che non sarà la razza che più si presti ad aver carne, lavoro e latte; ma Dio buono, si può aver tutto dove le terre non si prestano al miglioramento dei foraggi?

Sperava poter far l'importazione di una decina di queste bestiuole col relativo torello, ed aveva già ottenuto l'adesione per 9 capi; mi mancavano tre per completare il vagone e ridur così le spese di trasporto: ma per diverse cause non mi fu possibile in allora mandar affetto questo mio desiderio.

Tu puoi far in modo, che anche costì venga esperimentata questa razza. Con la tua tenacità di propositi e l'attività che ti distingue, trova le persone che con poco denaro si uniscano per formar un vagone completo, e se come non dubito, corrisponda all'aspettativa, avrai la soddisfazione di aver contribuito a dar latte a questo Circondario e tu sarai chiamato veterinario provvidenziale del distretto di Cividale.

Romanin sta bene e ti saluta

S. Giov. di Manzano, 25 luglio 1892.

Tuo aff. amico

Giusto Bigozzi.

La lettera confidenziale dell'egregio amico Giusto Bigozzi la pubblico integralmente, senza alterare una virgola, compresi i periodi ove l'egregio amico insiste a porre in evidenza le mie contrarietà sull'introduzione della vacca Brettona. Veramente la contrarietà ci fu ed è, ma non poi così assoluta come può ritenersi dalla lettera del carissimo amico. E nel pubblicare la sua lettera ci tengo anzi a dichiarare che vedrei molto volentieri un esperimento di introduzione delle Brettoni in mandamento di Cividale più volentieri forse che ad Agordo. E poichè a Cividale tiene vasta possidenza l'egregio dott. Domenico Rubini laureato alla Scuola di Portici ove ebbe campo di molto conoscere la vacca Brettona, spero ch'egli sarà pure fra quelli che daranno commissione per l'acquisto di tali capi bovini da sperimentarsi nel circondario di Cividale. E raccomando anche all'egregio amico Indri del *Forumjulii*, come allo stimatissimo cav. de Portis del Comizio agrario di Cividale e all'amicone cav. Cucavaz di S. Pietro al Natisone, ed agli altri molto benevoli con me, di far sì che il desiderio giustissimo del Giusto Bigozzi si realizzi.

Romano.

Corriere commerciale

Sete

Milano, 11 agosto.

Il mercato odierno presentò una domanda corrente ed attiva per molti articoli, e relativamente anche le transazioni riescirono numerose, quanto almeno lo permettono le attuali pretese in rialzo e la scarezza di merce disponibile, segnatamente nei varii generi fini.

Si citano parecchie vendite in lotti di greggia a titoli tondi, per l'esportazione americana, qualità sublimi e belle da L 47 1|2 a 48.

Bella realina 11|13 capi nodati ebbe L. 46 50.

Organzini sublimi 22|26 L. 52,50.

Organzini 17|19 Casati, qualità di merito L. 55.

I prezzi sul mercato d'oggi.

Grani			
Granoturco	all'ett.	da L.	10.50 a 11.50
Frumento	»	da »	16.60 a 17.25
Segala	»	da »	11.30 a 11.70
Pollame			
Anitre	al Kg.	da »	1.— a 1.10
Galline	»	da »	1.10 a 1.20
Polli	»	da »	1.— a 1.10
Oche vive	»	da »	0.60 a 0.70
Foraggi e combustibili			
Fieno I. qual. vec.	al quint.	da »	4.60 a 4.75
Fieno II. nuovo	»	da »	3.80 a 4.—
Fieno III.	»	da »	3.20 a 3.50
Erba Spagna	»	da »	4.— a 4.50
Paglia da lettiera	»	da »	2.80 a 2.90
Legna tagliata	»	da »	2.25 a 2.35
Legna in stanga	»	da »	2.10 a 2.20
Carbone I. qualità	»	da »	6.90 a 7.15
Carbone II. »	»	da »	5.80 a 6.05
Burro, formaggio e uova			
Burro del piano	al Kg.	da »	1.80 a 1.85
Burro del monte	»	da »	1.90 a 2.—
Formaggio del monte	»	da »	5.— a 1.50
Formaggio del piano	»	da »	1.60 a 1.70
Uova al 100	»	da »	0.— a 5.—
Frutta			
Fragole	»	da L.	0 — a 0.—
Lampone	»	da »	0 45 a 0.15
Corniole	»	da »	0.07 a 0.10
Susine	»	da »	0.15 a 0.28
Pera	»	da »	0.18 a 0.30
Prugne	»	da »	0.10 a 0.14
Persici	»	da »	0.16 a 0.60
Fichi	»	da »	0.— a 0.—
Noci	»	da »	0.35 a 0.30
Pomi	»	da »	0.10 a 0.10
Uva bianca	»	da »	0.35 a 0.45
Uva nera	»	da »	0.— a 0.35
Erbaggi			
Peperoni	al Kg.	da L.	0.10 a 0.19
Patate fresche	»	da »	0.05 a 0.06
Piselli freschi	»	da »	0.22 a 0.26
Tegoline	»	da »	0.08 a 0.10
Fagiuoli freschi	»	da »	0.08 a 0.16
Pomidoro	»	da »	0.10 a 0.15

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons*

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, *13 Agosto 1892.*

	5 agost.	6 agost.	8 agost.	9 agost.	10 agos.	11 agos.	12 ago.	13 ago.
Rendita								
Ital. 5 % contanti	94.60	94.80	94.60	94.75	94.75	94.75	94.75	94.90
» fine mese aprile	94.67½	94.50	94.75	94.85	94.85	94.85	94.85	95.—
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	94.—	94.—	94.½	94.—	94.—	94.—	94.—	94.½
Obbligazioni								
Ferrovie Meridionali ex coup.	305.½	306.—	304.—	306.—	306.—	306.—	306.—	307.—
» 3 % Italiane	289.—	288.—	288.—	289.—	289.—	289.—	289.—	288.—
Fondiaria Banca Nazionale 4 %	485.—	485.—	485.—	485.—	485.—	486.—	486.—	486.—
» » » 4 ½	487.—	487.—	487.—	487.—	487.—	488.—	488.—	487.½
» 5 % Banco di Napoli	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—
Fer. Udine-Pont.	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	455.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	506.—	507.—	506.—	50.6—	506.—	506.—	506.—	506.—
Prestito Provincia di Udine	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Azioni								
Banca Nazionale	1820.—	1820.—	1820.—	1830.—	1830.—	1845.—	1841.—	1850.—
» di Udine	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
» Popolare Friulana	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—	1040.—
» Veneto	240.—	238.—	233.—	238.—	238.—	233.—	238.—	238.—
Società Tramvia di Udine	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—
» ferrovie Meridionali	648.—	647.—	648.—	650.—	650.—	648.—	649.—	649.—
» » Mediterranee	519.—	518.—	519.—	520.—	521.—	521.—	521.—	524.—
Cambi e valute								
Francia chequè	104.—	104.—	104.10	104.10	104.10	104.05	104.10	104.05
Germania »	128.40	128.85	128.85	128.15	128.40	128.30	128.15	128.20
Londra »	26.19	26.18	26.18	26.19	26.20	26.20	26.19	26.19
Austria e Banconote »	2.19.—	219.—	219.—	219.—	219.½	219.—	218.½	2.19.½
Napoleoni »	20.76	20.76	20.79	20.77	20.77	20.78	20.78	20.78
Ultimi dispacci								
Chiusura Parigi su coupons	90.85	90.55	90.86	90.85	90.90	90.98	91.02	91.10
Id. Boulevards, ore 11 ½ pom.	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—
Tendenza buona								

VINO A BUON PREZZO All' Osteria del *Camerino* in via OLIO

Cussignacco, vendesi un' eccellente Vino da pasto a Cent. 30 al litro, vendesi puro Olio di pura Oliva fino, a L. 1.10 finissimo a L. 1.20.

31 AGOSTO - 31 DICEMBRE 1892

saranno veramente date memorabili per coloro che vinceranno i grandi premi da

LIRE

200,000 - 100,000 - 10,000 - 5000

ecc. ecc.

DELLA GRANDE

LOTTERIA NAZIONALE

Pochissimi sono i biglietti ancora in vendita presso la

Banca Fratelli CASARETO di Francesco

Via Carlo Felice, 10 - Genova

e i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

Un numero costa una lira

100 numeri completi hanno vincita garantita

ELEGANZA solidità ed economia

La signorina **Vittoria Cimador**, allo scopo di accrescere la sua clientela, fabbrica ora **busti su misura** a prezzo variante dalle 5 alle 10 lire.

Inoltre si fa un dovere di avvertire le signore e signorine che trovansi fuori di Udine che qualora desiderassero avere dei suddetti busti su misura dovrebbero spedire o far capitare un corpetto di un loro abito nel lavoratorio in **Udine, via Daniele Manin, n. 8.**

Il modo speciale di lavoro, la solidità, e il taglio perfetto ed elegante, le fanno sperare di essere favorita da numerose ordinazioni.

Specialità busti traforati per l'estate

Albergo POLDO

Stazione balneare

PIANO D'ARTA (CARNIA)

Metri 500

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, prezzi modicissimi. Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e bigliardo. Ottimo servizio. Carrozze per la Stazione e gite. Posta; e telegrafo.

Conduttore e proprietario

OSVALDO RADINA DEREATTI

Unico concessionario per la

Fonte Comunale

Acque Pudie Minerali

Fabbrica articoli

per la confezione

seme bachi a sistema cellulare

Celle - Garze

Enveloppes con pezzuola - Conetti

Scatole per la conservazione del seme

e

Deposito oggetti di microscopia

LUIGI BARCELLA

Udine - Via Treppo, n. 4

ÈRNIE

Il prof. Ortopedico **G. Golfetto**, Specialista Erniario, con Stabilimento a **Venezia** (S. Lio, Calle della Nave) avvisa i benevoli clienti e quanti bramassero approfittare dell'opera sua che si troverà a **Udine** nei giorni **14 e 15 Agosto** corrente.

Contenzioni garantite, senza incomodi e **miglioramento certo** di qualunque **ERNIA**, per quanto inveterata con **Cinti speciali** di propria fabbrica ed invenzione.

Udine, Via Rauscedo N. 2 vicino alla Posta. Riceve nei suddetti giorni dalle 10 ant. alle 4 pom.

Luigi Mauro di Luigi

ottonaio

Fonditore in metalli

Udine - Via Daniele Manin, 18 - Udine

SPECIALITÀ

Pompe per Birra a pressione d'aria

MACCHINE DA BIRRA

ad acido carbonico liquido

UN QUADRO

«Il violinista» di Rafaello

dell'anno 1517

trovasi

in Gorizia (Litorale)

Via S. Antonio n. 13

I periti in arte, cui fu dato esaminarlo, lo dichiararono antico e opinano essere dal tempo di Rafaello.

Acqua di Petanz

carbonica, litica, acidula, gazosa, antiepidemica

molto superiore alle Vichy e Güsshübler

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia **A. V. RADDO - Udine** - Suburbio Villalta, Villa Mangilli.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

Pietro Zorutti

POESIE

edite ed inedite

pubblicate sotto gli auspici dell'Academia di Udine

2 volumi con illustrazioni

presso le cartolerie M. Bardusco

(Unica edizione completa)

Lire 6

Volendo la spedizione franca a domicilio nel Regno aggiungere centesimi 60.

Acquisto da farsi pel prossimo centenario del poeta.

VESTITI FATTI

da lire 14 a lire 40.

VESTITI SU MISURA

da lire 25 a lire 130.

SACCHETTI TELA, ORLEANS, ALPAGAS E PANAMA

da lire 4 a lire 20.

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Pietro Marchesi successore Barbaro

UDINE - Via Mercatovecchio, di fianco al Caffè Nuovo

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno – Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth – Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesse volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera

Medico Municipale di Palermo — Specialista per le malattie di petto

---

GUARIRE RADICALMENTE **e non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Injezione Reveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrisponde za.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 2** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Ponioni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Volete la salute ??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, A. Manganotti, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

da prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, ecc.
Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia
LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso **l'ufficio Annunzi del giornale il FRIULI, Udine,** Via Prefettura n. 6.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.50 a.	6.46 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.35 a.	9.15 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.15 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.03 p.	10.55 p.		

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.2 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.20 p.	4.56 p.
D. 4.55 p.	6.59 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	M. 9.10 a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.24 p.	O. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	M. 8.05 p.	1.20 a.

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
O. 7.47 a.	9.47 a.	M. 6.42 a.	8.55 a.
M. 1.02 p.	3.35 p.	O. 1.32 p.	3.17 p.
oO. 5.10 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco * si ferma a Casarsa.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a. S. F.	8.33 a.
S. F. 11.15 a.	1.— p.	11.— a. S. T.	12.20 p.
S. F. 2.36 p.	4.23 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S. F. 5.55 p.	7.42 p.	6.— p. S. T.	7.20 p.

BIGLIETTI
da visita
a Lire Una
al cento

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da lire 2 e 1.50 — In bottiglie da un litro circa lire 8.50

Deposito generale: **Angelo Migone e C.** via Torino, 12, **Milano**

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

A Udine da Enrico Mason, chincagliere
» Fratelli Petrozzi, parrucchieri
» Francesco Minisini, droghiere
» Angelo Fabris, farmacista

A Maniago da Silvio Boranga, farmacista
A Pordenone da Giuseppe Tamai, negoziante
A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Lanise
A Tolmezzo da Chiussi, farmacista.

SIROPPO **antisifilitico** per malattie segrete e la sifilide più ostinata agli altri sistemi di cura depurando il sangue L. 5 —

INJEZIONE - ANTIGONORROICA L. 5, PILLOLE L. 5, per gonorree le più ostinate, goccetta e perdite bianche.

UNGUENTO SOLVENTE per glandole ingrossate, gozzo e stringimenti uretrali guariti senza siringa e candeletta L. 3 —

SOLUZIONE per guarire piaghe d'ogni specie di malattie secrete recenti ed invecchiate da anni L. 3 —

Rimedi approvati dal consiglio superiore di sanità del Ministero in Roma

PRIVATIVA GOVERNATIVA al **D. TENCA,** Milano via Passarella, 2, visita e consulta per lett. L. 5. *A scanso di falsificazioni* esigere sui rimedi ed istruzioni la firma a mano **D. TENCA.** Depositi generali poi farmacisti in Milano, presso lo stesso **D. Tenca** e la ditta *Carlo Erba* e succursale farmacia *C. Erba* sotto i portici Galleria V. E. che spediscono i rimedi in tutta Italia con L. 1 in più franchi a domicilio.

MALATTIE VENEREE

curate dal Dott. **TENCA** con **sistema radicale, pronto e privo di conseguenze** siano **recenti, invecchiate da anni** e **già ostinate** agli altri metodi di cura (escluso anche il MERCURIO), in **via Passarella n. 2 Milano.** Mediante l'onorario di **L. 5, da consulti in via di lettera,** con tutte le relative prescrizioni, onde curarsi in segreto da sè stessi. — Visita ogni giorno, dalle 9 alle 10 antimeridiane, e dalle 2 alle 4 pomeridiane e per maggior sicurezza degli individui fuori di Milano al Mercoledì e Sabato.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE;** è l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto grande L. **2.00** — Piccolo L. **1.00**
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « **Il Friuli** », Via della Prefettura N. 6.

SPECIALITÀ

vendibili presso l'Amministrazione del Friuli

Polvere dentifricia Vanzetti. Questa polvere è il rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto rendendogli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire **1.** —, piccole cent. **50.**

Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo. Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire **2.50** la bottiglia.

Vernice Istantanea — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Cent. **80** la bottiglia.

Udine, 1892 — Tip. Marco Bardusco